

È NATO UFFICIALMENTE IL BIODISTRETTO DEI CASTELLI ROMANI

Ieri, giovedì 7 aprile 2022, nell'aula consiliare di Palazzo Consoli, il commissario straordinario di Grottaferrata, viceprefetto Giancarlo Dionisi assieme a tutti i sindaci dei comuni promotori (Colonna, Marino, Frascati, Monteporzio Catone, Rocca di Papa) e agli altri soci fondatori, gli imprenditori agricoli e agroalimentari, le aziende dei vari settori economici coinvolti, i singoli, associati e gli operatori del sociale, di fronte alla notaia, dottoressa Eva Cremona, hanno sottoscritto formalmente l'atto costitutivo dell' "Associazione Biodistretto Castelli Romani", organizzazione senza scopo di lucro con sede a Grottaferrata.

L'organismo, una sorta di joint-venture pubblico/privata, mirato allo sviluppo della coltivazione e degli allevamenti biologici oltre che della valorizzazione e della promozione del territorio interessato, nasce dopo un percorso organizzativo durato oltre due anni nel corso dei quali gli attori coinvolti hanno operato tutti nella direzione della costituzione ufficiale, avvenuta appunto ieri, dell'associazione che sarà il cuore pulsante del Biodistretto, come previsto dalla Legge Regionale 11/2019.

IL RUOLO DEL BIODISTRETTO – Il Biodistretto dei Castelli Romani svolgerà la propria attività, diretta e indiretta, nel settore della produzione agroalimentare, dell'ospitalità, della valorizzazione e della conservazione dell'ambiente, del paesaggio e della natura, del turismo responsabile, nel settore dell'informazione, della formazione e ricerca prevalentemente nell'ambito territoriale dei Comuni soci.

Nello specifico la neonata associazione è di fatto soggetto responsabile dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano Triennale di Sviluppo, in conformità con gli obiettivi indicati dai soci nelle assemblee generali e con quanto previsto dalle indicazioni degli strumenti di programmazione dello sviluppo del settore agricolo e degli altri strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

Al termine di ciascun triennio il soggetto gestore dell'Associazione trasmetterà alla Giunta Regionale una relazione sull'attuazione del Piano che ogni anno vedrà dei pit- stop destinati a relazioni di medio termine.



Presidente del Biodistretto dei Castelli Romani è stato nominato il professor Franco Antonio Sapia, imprenditore agricolo, socio fondatore dell'associazione e tra i principali animatori dell'iniziativa.

La neonata associazione, da statuto, provvederà dunque a istituire il coordinamento dei Sindaci e il Tavolo Tecnico e di Consultazione, con gli attori sociali che hanno dato vita al Comitato Promotore dell'Associazione quale strumento di partecipazione attiva degli addetti ai lavori e di coinvolgimento di eventuali portatori di interesse non aderenti al Biodistretto.

